

Meta dovrà versare 567 milioni di dollari per danni causati alla salute mentale dei giovani

LA TECNOLOGIA
non governata
è una minaccia
per gli adolescenti

Un tribunale del distretto di Santa Fe, nel Nuovo Messico ha ordinato a Meta di versare 567 milioni di dollari a un fondo di risarcimento per i danni alla salute mentale dei giovani. Il modus operandi del colosso tecnologico, ha stabilito il tribunale statunitense, compromette la salute e la sicurezza degli adolescenti. "Le piattaforme di Meta costituiscono un pericolo per la salute pubblica perché il loro scopo e il loro effetto sono quelli di massimizzare l'interazione tra gli utenti, anche in modi che risultano dannosi per la salute e la sicurezza degli adolescenti", ha affermato il giudice nella sentenza, riportata dai media USA. Gli "effetti dannosi" delle piattaforme di Meta sui bambini, ha affermato, sono paragonabili al modo in cui "l'inquinamento nocivo prodotto dalla fabbrica può ledere il diritto pubblico a un'aria ragionevolmente pulita". Anziché rimanere confinati alle sue piattaforme, ha aggiunto, questi effetti "si propagano a internet nel suo complesso e, forse l'aspetto più

preoccupante, al mondo reale". La sentenza del giudice Bryan Biedscheid chiude la seconda fase di un processo civile diventato un caso di riferimento, avviato nel 2023 dal procuratore generale del New Mexico, Raul Torrez, che ha accusato le piattaforme social di Meta di aver causato una crisi di salute mentale tra i giovani dello stato e di aver esposto i minori allo sfruttamento da parte di predatori sessuali. Torrez considera la decisione del tribunale come una "vittoria per tutti i genitori preoccupati per l'impatto dei social media sui loro figli e per tutti i bambini che meritano di crescere in un ambiente online più sicuro". Il giudice, come si accennava, ha stabilito che il risarcimento sarà destinato a un fondo creato per porre rimedio ai danni causati dalle sue applicazioni sui minori e ha ordinato a Meta di definire dei limiti di tempo per i giovani, di limitare le segnalazioni e di migliorare il sistema di verifica delle denunce di abusi sui minori. La decisione del tribunale giunge dopo una sentenza preliminare nello stesso caso, che ha condannato la società di Mark Zuckerberg a pagare 375 milioni di dollari di risarcimento danni, ritenendo che avesse violato le leggi sulla protezione dei minori creando confusione in merito alla sicurezza dei bambini

su Facebook e Instagram. Per le aziende tecnologiche sono tempi duri. Negli Stati Uniti stanno affrontando una vera e propria valanga di cause legali, intentate da gruppi, scuole e Stati, a causa delle conseguenze della dipendenza da social network sui giovani. Per Bruce Daisley, ex vicepresidente europeo di Twitter (ora X), per Meta la multa, pur essendo elevata, "è una goccia nell'oceano", ha affermato a BBC Radio 4. Nei suoi ultimi risultati finanziari, Meta ha infatti registrato un fatturato di 61 miliardi di dollari da aprile a giugno, in crescita del 28 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tuttavia, la decisione del Nuovo Messico, ha chiarito, "indica che ci stiamo muovendo verso una fase in cui i social media saranno oggetto di un'azione coordinata a livello globale".

Pi.Ar.



Peso: 27%